Gemitaiz «Vi spiego come mi sono dato fuoco»

Instore. Il rapper laziale ha fatto tappa ieri pomeriggio a Le due torri «Davide» è il suo nuovo album

Gemitaiz a Stezzano, con un giovane fan

RAFFAELLA FERRARI

Ieri pomeriggio Gemitaiz ha fatto tappa a Stezzano al centro commerciale Le Due Torri per l'instore organizzato da Mediaworld del suo nuovo album «Davide», da due settimane in testa alle classifiche. A due anni di distanza da «Nonostante tutto» il nuovo album è uscito in diverse versioni: cd standard, doppio cd e doppio vinile. Nell'edizione deluxe con doppio cd è presente il bonus disc Qvc Collection, che raccoglie brani inediti provenienti dai 7 mixtape della serie «Quello che vi consiglio».

Il suo terzo album che prende il titolo dal suo nome di battesimo - all'anagrafe Davide De Luca - ha toni maturi e introspettivi, i brani scritti dal rapper romano non trattano i soliti temi come i soldi e il successo, ma sono sguardi intimi. Dopo la partecipazione al Concerto del Primo maggio a Roma è prevista per il 26 maggio l'esibizione che lo porterà sul palco del Wired Next Fest a Milano.

«Scrivo sempre e tutti i giorni», dice Gemitaiz parlando di quest'ultimo album, «i miei pezzi arrivano un po' inconsapevolmente e quando trovo il singolo, sento di poter dare il via a tutto il disco. Ascolto moltissima musica, mi lascio ispirare da moltissimi libri e film. Nell'ultimo periodo sto ascoltando molto i Post Malone». Quando scrive, aggiunge il rapper, «sono un po' "autistico". Scrivo sempre al computer, mai in studio. Meglio in solitudine sul divano del salotto di casa mia».

La copertina dell'album fotografa il rapper che si dà fuoco: «L'idea mi è venuta circa un anno e mezzo fa quando ho visto una fotografia - non ricordo il nome dell'autore - un po' surreale, di un uomo che bruciava in mezzo al mare. Così, quando è stato il momento di decidere l'immagine per la copertina dell'album, mi è tornata in mente quella foto. Ho chiamato il fotografo Shampoo e gli ho detto "voglio andare a fuoco"».

Dopo tre ore il fotografo lo ha richiamato: «Si può fare, mi ha detto. Guidati da un gruppo di stuntman, abbiamo realizzato lo scatto in strada, ho indossato un doppio strato di abiti e, sotto, una tuta ignifuga. I vestiti sono stati poi cosparsi con un gel apposito e mi sono dato fuoco, perché uscire di questi tempi con un album come il mio è come offrirsi al fuoco».

Prossimi obiettivi: «Ora mi concentro sul tour estivo "Paradise lost live tour" e poi i passaggi nei club».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMO

Foto: l'Islanda di Luca Eugeni

Il Circolo Fotografico Bergamo77 stasera alle 21 presso la sala al secondo piano dell'Oratorio di via dei Celestini di Bergamo presenta la proiezione fotografica di Luca Eugeni e il suo progetto «Islanda on my mind. Terra di vento, colori e meraviglia». La serata a ingresso gratuito mette in evidenza la passione e l'energia dell'autore che racconta: «Il progetto Islanda è stato il progetto del secolo, anzi del mezzo secolo, il mio. Il desiderio di una vita si è realizzato lungo le strade asfaltate e sterrate di questa bellissima terra, dove l'uomo si misura e si adatta ad un ambiente severo ma meraviglioso».

TREVIGLIO

Orchestra «Prelude» ai Concerti aperitivo

Il Teatro Nuovo Treviglio ospita oggi pomeriggio alle 19,30 un'esibizione straordinaria nell'ambito della rassegna «Concerti aperitivo», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Treviglio in collaborazione con la locale «Accademia Musicale». Sul palco del «Teatro Nuovo» salirà l'orchestra «Prelude» diretta dal musicista Stefano Montanari, violinista e direttore d'orchestra conosciuto a livello internazionale. In programma: Mendelssohn, il concerto per violino e orchestra op. 64 in mi minore, con violino solista Ettore Begnis e di Mozart, Overture dalle «Nozze di Figaro».

Costume e comicità E l'intollerante Pucci fa sold out al Creberg

Pucci, all'anagrafe Andrea Baccan, domani e sabato al Creberg Teatro

Lo show
Domani e sabato il doppio spettacolo «In... tolleranza zero» di Andrea Baccan. Biglietti esauriti

Dopo 70 repliche sold out nella stagione teatrale 2016/2017, fra cui quelle al Teatro Creberg, torna il comico Andrea Pucci con il suo spettacolo «In... Tolleranza Zero». L'appuntamento è nelle sere di domani e sabato 12, sempre al Creberg, e ancora una volta è tutto esaurito. Pucci, all'anagrafe Andrea Baccan, va in scena raccontando esilarante la fatica del vivere a 50 anni, sostenuto musicalmente dalla Zurawski live Band. A rendere il comico milanese «intollerante», come dal titolo del suo one man show, sono le nuove mode e tecnologie, la difficile educazione dei figli e le loro attività extrascolastiche, gli acciacchi dell'età, gli esami clinici, gli esercizi fisici e l'alimentazione forzatamente sana.

Cabarettista, monologhista e presentatore, Pucci dichiara di ispirarsi a Walter Chiari, evita la satira politica e predilige quella di costume. La quotidianità è l'argomento centrale, non senza una forte vena autobiografica. Pucci, classe 1965, racconta della difficoltà di gestire i doveri di marito, di genitore e, come se non bastasse, anche di tifoso interista. Il nervosismo è sempre dietro l'angolo, soprattutto se sei un milanese e, per definizione, non hai tempo da perdere. Non mancano accenni ai voli low cost, dove «se per sbaglio tiri fuori il portafogli dalla tasca te lo fanno pagare come bagaglio a mano» e dove il pilota «parla con il microfono del CantaTu». «In... tolleranza zero» è uno spettacolo comico che offre battute a raffica, musica revival e momenti più riflessivi, dove Pucci racconta episodi toccanti della sua vita.

Ritmi incalzanti e energia a «ciclo continuo» per il comico, che ha sancito il suo successo televisivo con «101% Pucci», il suo primo one man show andato in onda su Italia1. Emerso dal laboratorio Progetto Derby, la sua carriera in tv è iniziata vincendo la gara di barzellette di Canale 5 «La sai l'ultima» nella stagione 1993-94. A «Colorado» Pucci ha lanciato il tormentone «È cambiato...tutto!». Nel suo curriculum c'è anche la radio - da «Lo zoo di 105» a radio Kiss Kiss – e qualche apparizione cinematografica.

Marina Marzulli

www.bergamotv.it

BTV BERGAMO canale 17

Oggi alle ore 21.00
Replica domenica 13 maggio ore 14.00

Cultura e divertimento
il gioco più amato dai bergamaschi

in collaborazione con

coop Lombardia

Brico io

«The Wall», al quiz vinti 102 mila euro da due bergamasche

Silvia di Castelli Calepio e Maria Antonietta di Ghisalba a «The Wall»

Canale 5
Ricco montepremi a Castelli Calepio e a Ghisalba

Arrivano dalla bergamasca le vincitrici della puntata di domenica di «The Wall», il gioco televisivo condotto da Gerry Scotti su Canale 5.

A sfidare l'insidioso muro ci ha pensato la coppia formata da Silvia, casalinga di Castelli Calepio, e Maria Antonietta, professionista di origini siciliane, e ghisalbese di adozione: cognate, amiche, ed entrambe trentasettenni. Nel corso della puntata la coppia ha dovuto fare i conti con il destino che, tra alti e bassi, ha consentito loro di raggiungere il ragguardevole montepremi di 101.962 euro.

Scelta vincente

Maria Antonietta, la concorrente designata a rispondere alle domande in condizioni di isolamento, ha rifiutato l'offerta di 24.600 euro avanzata dalla produzione. Una scelta dettata dall'istinto che, però, ha permesso alle due cognate di mettere le mani sul ricco montepremi.

Grazie alla consistente vincita, le due cognate potranno quindi realizzare un sogno che merita grande considerazione: costruire una struttura confortevole e senza ostacoli per Brenda, la figlia di Maria Antonietta, affetta da una sindrome che le provoca frequenti crisi epilettiche.

Niall Ferri

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmIyMjMjAxOC0wNS0xMFQwOTozMDo0NSMjI1ZFUg==